

Deliberazione della Giunta Regionale 6 marzo 2020, n. 3-1087

**Articolo 15, comma 9 della legge regionale 11/2012. DGR n.10 - 936 del 24 gennaio 2020. Nomina della dirigente regionale Maria Luisa Tabasso quale commissario liquidatore regionale delle comunità montane e revoca dell'incarico già affidato al dott. Enrico Chiais.**

A relazione del Vicepresidente Carosso:

Premesso che:

- la Regione Piemonte, con legge regionale 28 settembre 2012, n. 11 (*Disposizioni organiche in materia di enti locali*), ai fini di procedere al riassetto dei livelli di governo del sistema delle autonomie locali del Piemonte, ha disposto, tra l'altro, il superamento delle comunità montane esistenti sul proprio territorio, prevedendo agli artt. 14 e 15 il commissariamento delle stesse;
- per quelle comunità montane i cui comuni non abbiano assolto alla costituzione di una sola unione montana comprendente la totalità dei comuni che ne fanno parte, l'articolo 13 della l.r. 3/2014 ha dato nuovo impulso all'avvio dei commissariamenti previsti dagli articoli 14 e seguenti della l.r. 11/2012 e pertanto, tra il 31 marzo e il 15 aprile 2014 con specifici decreti del Presidente della Giunta regionale sono stati nominati, e successivamente prorogati, i commissari delle diciannove comunità montane i cui comuni non hanno deliberato di trasformarsi integralmente in unioni montane;
- secondo quanto previsto nei DD.P.G.R. emanati in data 29 dicembre 2015 i commissari incaricati della liquidazione delle comunità montane sono stati prorogati per un termine non superiore al novantesimo giorno dall'approvazione dei corrispondenti piani di riparto e liquidazione, decorso il quale è stabilita la decadenza dall'incarico;
- il comma 9 dell'art. 15 della l.r. n. 11/2012, come modificato dall'art. 1 della l.r. n. 19/2016, prevede come termine di conclusione delle procedure liquidatorie centottanta giorni dall'approvazione del provvedimento di cui al comma 6; trascorso tale termine, qualora la procedura di liquidazione non sia conclusa e comunque non oltre il 31 dicembre 2016 anche per il caso dei commissari per i quali la Giunta regionale non abbia approvato il provvedimento di cui al comma 6, il commissario decade e la Regione nomina un liquidatore regionale;
- per proseguire le gestioni liquidatorie non ultimate dai commissari incaricati già decaduti per il decorso del termine previsto dal richiamato comma 9, la Giunta regionale (con deliberazioni n. 34-3151 del 11 aprile 2016, n. 39-3619 del 11 luglio 2016, n. 37-4082 e n. 38-4083 del 17 ottobre 2016, n. 1-4123 e n. 2-4124 del 26/10/2016) ha nominato i seguenti commissari liquidatori regionali tra i dirigenti in servizio presso l'Ente:
  - il dott. Massimo Caniggia per la comunità montana Alta Langa e la comunità montana Valli di Lanzo Ceronza e Casternone;
  - il dott. Ezio Elia per le comunità montane: Valli Grana e Maira, Alto Tanaro Cebano Monregalese e del Pinerolese;
  - il dott. Enrico Chiais per la comunità montana Valle Susa e Val Sangone;
  - la dott.ssa Raffaella Musso per la comunità montana Valle Stura e per la comunità montana Valli del Monviso;
  - la dott.ssa Patrizia Quattrone per la comunità montana Val Sessera, Valle Mosso e Prealpi Biellesi, la Comunità Montana del Verbano e la Comunità Montana Due Laghi, Cusio Mottarone e Val Strona e la Comunità Montana Valli dell'Ossola;
  - la dott.ssa Maria Maddalena Mondino per la comunità montana Alpi del Mare;
- per portare a compimento il procedimento di liquidazione delle comunità montane ancora non concluso, la D.G.R. n. 21-4312 del 05 dicembre 2016 ha istituito, ai sensi dell'art. 12 della L.R. 23/2008 e dell'art. 2 del provvedimento di organizzazione di cui alla D.G.R. n. 10 - 9336 del 1 agosto 2008 e s.m.i, due strutture temporanee di livello dirigenziale, costituenti articolazioni della Direzione regionale "Affari istituzionali e Avvocatura", prevedendo che a ciascuna struttura fossero

assegnate sia comunità montane il cui processo di liquidazione fosse in fase di attuazione sia comunità montane per le quali dovesse ancora essere definito e approvato il piano di riparto;

- la citata deliberazione n. 21-4312 ha previsto, tra l'altro, che i dirigenti nominati responsabili delle due strutture temporanee istituite fossero successivamente nominati liquidatori regionali delle comunità montane riferite alle rispettive strutture ai sensi dell'articolo 15, comma 9 della l.r. n. 11/2012.

Dato atto che con DGR n. 10 - 4587 del 23 gennaio 2017 si è pertanto provveduto a:

- nominare, conformemente con quanto disposto dalla delibera n. 21-4312 del 05 dicembre 2016, la dott.ssa Raffaella Musso, responsabile, ai sensi della D.G.R. n. 16-4572 del 16 gennaio 2017, della struttura temporanea "*XST016- Gestione liquidatoria delle Comunità montane-1*", già commissario della comunità montana Valle Stura per incarico precedentemente affidato, commissario liquidatore delle seguenti comunità montane: del Pinerolese, Valli di Lanzo Ceronda e Casternone, Terre del Giarolo e Appennino Aleramico Obertengo;
- nominare, conformemente con quanto disposto dalla delibera n. 21-4312 del 05 dicembre 2016, la dott.ssa Patrizia Quattrone, responsabile, ai sensi della D.G.R. n. 15-4571 del 16 gennaio 2017, della Struttura temporanea "*XST017- Gestione liquidatoria delle Comunità montane-2*", già commissario delle comunità montane Valli dell'Ossola, del Verbano e della comunità montana Due Laghi, Cusio Mottarone e Val Strona, in virtù degli incarichi in precedenza affidati, commissario liquidatore delle seguenti Comunità Montane: Valli Orco e Soana, Alto Canavese e Valchiusella, Valle Sacra e Dora Baltea Canavesana;
- revocare contestualmente gli incarichi di liquidatori regionali al dott. Ezio Elia per la comunità montana del Pinerolese e al Dott. Massimo Caniggia per la comunità montana Valli di Lanzo Ceronda e Casternone;
- stabilire il decorso degli incarichi dalla data di effettivo inizio dello svolgimento delle funzioni di responsabile della struttura temporanea.

Richiamato che la deliberazione n. 4-439 del 29 ottobre 2019 ha disposto, tra l'altro, l'istituzione di una nuova struttura temporanea XST027 in luogo delle due precedentemente operative, denominata: "*Gestione liquidatoria Comunità montane*", istituita nell'ambito della direzione A1800A "Opere pubbliche, difesa del suolo, protezione civile, trasporti e logistica", a cui compete: "*Portare a compimento il processo di estinzione delle Comunità montane, provvedendo alla definizione dei rapporti giuridici attivi e passivi ancora pendenti, all'adozione di tutti gli atti e all'assolvimento di tutti gli adempimenti e le incombenze connesse alla liquidazione e, laddove necessario, sviluppare e completare le attività previste dall'art. 15, commi 2 e 7, della L.R. n. 11/2012, determinare le condizioni per la definizione dei piani di liquidazione e riparto sulla base del quadro generale della situazione patrimoniale e finanziaria, delle risorse finanziarie e strumentali della comunità montana, sviluppare le opportune forme di collaborazione con gli enti subentranti, dar corso alle operazioni finalizzate alla conclusione delle procedure di liquidazione in corso*", e a cui pertanto risultano assegnate sia comunità montane il cui processo di liquidazione è in fase di attuazione sia comunità montane per le quali deve ancora essere definito e approvato il piano di riparto.

Dato atto che:

all'atto dell'istituzione della Struttura XST027 le comunità montane non ancora estinte sono le seguenti:

- "Terre del Giarolo", per la quale deve ancora essere definito e approvato il piano di riparto con il provvedimento di cui al comma 6 dell'art.15 della l.r. 11/2012;
- "Pinerolese", "Alto Canavese", "Valli Orco e Soana" "Valchiusella Valle Sacra Dora Baltea Canavesana", "Valli dell'Ossola" e "Valle Susa e Val Sangone", per le quali è stato autorizzato l'ulteriore corso alle ipotesi di liquidazione e riparto presentate dai commissari ma non è stato ancora adottato il decreto di estinzione del Presidente della Giunta regionale ai sensi dell'art. 16 della l.r. 11/2012;

per le Comunità montane “Alto Canavese”, “Valli Orco e Soana” “Valchiusella Valle Sacra Dora Baltea Canavesana” e “Valli dell’Ossola” sono state completate le procedure di liquidazione con l’approvazione del rendiconto commissariale di gestione relativo all’esercizio finanziario 2019 (rispettivamente con i decreti commissariali: n. 25 del 20/12/2019, n. 14 del 18/12/2019, n. 1 del 03/01/2020 e n. 29 del 11/12/2019) e pertanto la loro estinzione risulta di prossima definizione, permanendo tuttavia delle criticità legate:

- a) al contenzioso per la partecipazione delle comunità montane Alto Canavese, Valli Orco e Soana e Val Chiusezza, Valle Sacra e Dora Baltea Canavesana in Azienda Servizi Ambiente (ASA);
  - b) al mancato accordo degli enti subentranti sul criterio di trasferimento individuato dal commissario di due beni immobili residuali della comunità montana Valli dell’Ossola;
- a seguito del collocamento a riposo a far data dal 01 settembre 2019 della dott.ssa Musso, dirigente della Struttura Temporanea “Gestione liquidatoria delle Comunità montane – 1” e commissario delle comunità montane Terre del Giarolo e del Pinerolese, non si è proceduto alla contemporanea nomina di un nuovo dirigente (e, quindi, di un nuovo commissario liquidatore) in considerazione della imminente riorganizzazione parziale delle strutture regionali, avvenuta con D.G.R. n. 4-439 del 29 ottobre 2019.

Dato atto, inoltre, che a seguito della pubblicazione del bando per l’attribuzione del relativo incarico dirigenziale e della procedura di selezione, con DGR n.10 - 936 del 24 gennaio 2020 è stata nominata responsabile della struttura temporanea XST027 “Gestione liquidatoria Comunità montane” la dott.ssa Maria Luisa TABASSO, alla quale, analogamente a quanto previsto dalla D.G.R. n. 21-4312 del 5 dicembre 2016 per i responsabili delle strutture temporanee XST016 e XST017, devono essere attribuite le funzioni di commissario liquidatore regionale, ai sensi dell’art. 15, comma 9 della l.r. 28 settembre 2012, n. 11 e s.m.i., per le comunità montane non ancora estinte come più sopra individuate.

Dato atto che è stata acquisita la dichiarazione di insussistenza di cause di inconferibilità e incompatibilità prevista dall’art. 20 del d.lgs. n. 39/2013, agli atti della Direzione “Opere pubbliche, difesa del suolo, protezione civile, trasporti e logistica”.

Dato atto che:

- l’incarico non comporta oneri aggiuntivi per il bilancio regionale ed è svolto in attività di servizio;
- il commissario liquidatore regionale provvede, per le comunità montane sopra richiamate, a svolgere le attività finalizzate alla definizione del piano di liquidazione e riparto, laddove ancora non risulta adottato il provvedimento di cui al comma 6 dell’art. 15 della l.r. 11/2012, ovvero a completare l’attuazione dei piani di liquidazione e riparto autorizzati dalla Giunta regionale, provvedendo alla definizione dei rapporti giuridici attivi e passivi ancora pendenti alla data di decorrenza dell’incarico, nonché all’adozione di tutti gli atti e all’assolvimento di tutti gli adempimenti e le incombenze connesse alla liquidazione.

Ritenuto inoltre opportuno stabilire che:

- al commissario liquidatore regionale è riconosciuto il rimborso delle spese di missione spettante al personale regionale; eventuali altre spese connesse allo svolgimento dell’incarico sono a carico della gestione liquidatoria;
- per lo svolgimento della attività di liquidazione il commissario liquidatore regionale si avvale, nei limiti a ciò strettamente necessari, del personale già in servizio presso le comunità montane e trasferito presso le unioni montane subentrate nelle funzioni;
- il commissario liquidatore regionale può altresì avvalersi del supporto delle strutture regionali per le eventuali problematiche di carattere giuridico, legale, contabile o finanziario che dovessero presentarsi nel corso dello svolgimento dell’incarico.

Dato atto della necessità di revocare l’incarico commissariale già attribuito con D.G.R. n. 37-4082 del 17 ottobre 2016 al dott. Enrico Chiais per la liquidazione della Comunità montana “Valle Susa e Val Sangone”.

Attestata la regolarità amministrativa del presente provvedimento ai sensi della DGR n. 1-4046 del 17/10/16.

Tutto ciò premesso;  
la Giunta Regionale, a voti unanimi,

*delibera*

- a) di nominare, in attuazione dell'articolo 15, comma 9 della legge regionale n. 11/2012 e s.m.i. l'arch. Maria Luisa Tabasso, Responsabile ai sensi della DGR n.10 - 936 del 24 gennaio 2020 della Struttura temporanea "XST027 "Gestione liquidatoria Comunità montane", commissario liquidatore regionale delle comunità montane: Terre del Giarolo, del Pinerolese, Alto Canavese, Valli Orco e Soana, Valli dell'Ossola, Valchiusella Valle Sacra Dora Baltea Canavesana e Valle Susa e Val Sangone, con decorrenza dalla data di notifica all'interessata del presente provvedimento e fino alla conclusione delle procedure di liquidazione e comunque non oltre il termine di cui alla DGR 10-936 del 24 gennaio 2020;
- b) di attribuire al medesimo commissario liquidatore regionale i compiti in premessa esplicitamente indicati e di disporre che l'incarico sarà svolto in attività di servizio;
- c) di dare atto che dal presente provvedimento non derivano oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale e che al commissario liquidatore regionale è riconosciuto unicamente il rimborso delle spese di missione spettante al personale regionale ed eventuali altre spese connesse allo svolgimento dell'incarico sono a carico delle gestioni liquidatorie;
- d) di disporre che per lo svolgimento della attività di liquidazione il commissario liquidatore regionale si avvale, nei limiti a ciò strettamente necessari, del personale già in servizio presso la comunità montana e trasferito presso le unioni montane subentrate nelle funzioni;
- e) di stabilire che il commissario liquidatore regionale può altresì avvalersi del supporto delle strutture regionali per le eventuali problematiche di carattere giuridico, legale, contabile o finanziario che dovessero presentarsi nel corso dello svolgimento dell'incarico;
- f) di revocare contestualmente all'avvio delle funzioni da parte dell'arch. Tabasso, l'incarico di liquidatore regionale della Comunità montana Valle Susa e Val Sangone, al dott. Enrico CHIAIS, precedentemente nominato;
- g) di demandare alla Direzione "Opere pubbliche, Difesa del suolo, Protezione civile, Trasporti e Logistica" di dare tempestivamente comunicazione agli interessati del presente provvedimento.

La presente deliberazione sarà pubblicata sul B.U. della Regione Piemonte a norma dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della L.R. n. 22/2010, nonchè ai sensi dell'articolo 18 del d.lgs. n. 33/2013, nella sezione Amministrazione Trasparente del sito istituzionale della Regione.

(omissis)